



Adeguamento delle basi legali concernenti i prodotti elettrici a bassa tensione nonché gli apparecchi e i sistemi di protezione utilizzati in ambienti esplosivi

L'ordinanza sui prodotti elettrici a bassa tensione (OPBT; RS 734.26) e l'ordinanza sugli apparecchi e i sistemi di protezione utilizzati in ambienti esplosivi (OASAE; RS 734.6) sono attualmente in revisione, in seguito al cambiamento dell'assetto normativo dell'Unione europea.

La revisione delle due ordinanze relative alla legge sugli impianti elettrici (LIE; RS 734.0) e di altri atti esecutivi, in particolare l'ordinanza sugli impianti di telecomunicazione OIT; RS 784.101.2) e l'ordinanza sulla compatibilità elettromagnetica (OCEM; RS 734.5) ha lo scopo di armonizzare diverse prescrizioni settoriali. I testi devono essere adeguati nel corso del 2016 per armonizzarli alle nuove direttive «bassa tensione» (2014/35/UE) e ATEX (2014/34/UE) dell'Unione europea (UE), che sostituiscono le direttive «bassa tensione» (2006/95/CE) e ATEX (1994/9/CE) attuali¹.

Le principali modifiche apportate all'OPBT e all'OASAE sono le seguenti:

- armonizzazione dei requisiti amministrativi "orizzontali" (requisiti che riguardano tutti i settori) come per esempio il contenuto della dichiarazione di conformità;
- chiarimento degli obblighi di fabbricanti, importatori e distributori;
- miglioramento degli strumenti di vigilanza del mercato, in particolare per quanto riguarda gli obblighi imposti ai fabbricanti, agli importatori e ai distributori in materia di tracciabilità;
- chiarimento degli obblighi degli organismi di valutazione della conformità e della loro sorveglianza;
- allestimento di una valutazione dei rischi come parte integrante generale della documentazione tecnica;
- armonizzazione delle definizioni di «messa a disposizione sul mercato» e di «immissione sul mercato».

Inoltre, nell'OPBT, viene ridotta da cinque a tre anni la durata di validità dell'autorizzazione per il contrassegno di sicurezza facoltativo. Questo adeguamento è una conseguenza delle norme armonizzate relative ai prodotti soggetti all'OPBT.

L'UFE, in applicazione dell'articolo 10 della legge sulla consultazione (LCo; RS 172.061) e d'intesa con la Segreteria di Stato dell'economia (SECO), ha deciso di rinunciare a una consultazione, pur informando gli ambienti interessati delle modifiche previste. Questa rinuncia a una consultazione è opportuna perché si tratta di armonizzare la legislazione svizzera con quella dell'UE per garantire che l'accordo tra la Svizzera e la Comunità europea sul reciproco riconoscimento in materia di valutazione della conformità (MRA) continui a essere applicato a questi due settori. I prodotti che rientrano nel campo di applicazione del MRA possono essere immessi sul mercato sia svizzero che europeo sulla base di una sola valutazione di conformità.

¹ Su Internet sono disponibili ulteriori informazioni sulle modifiche apportate alle due direttive:

- **OPBT / LVD:** http://ec.europa.eu/growth/sectors/electrical-engineering/directives/index_en.htm
- **OASAE / ATEX:** http://ec.europa.eu/growth/sectors/mechanical-engineering/atex/index_en.htm



Nello stesso tempo, vi informiamo che per le stesse ragioni sono anche in corso di revisione l'ordinanza sugli impianti di telecomunicazione (OIT; RS 784.101.2) e quella sulla compatibilità elettromagnetica (OCEM; RS 734). Per i dettagli, si rimanda al sito Internet dell'Ufficio federale delle comunicazioni

Nella prossima tappa si verificherà se i progetti dei nuovi testi corrispondono effettivamente alle direttive europee. Al termine di questa fase, i progetti di ordinanza saranno finalizzati.